

## Decreto Dirigenziale n. 789 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

## Oggetto dell'Atto:

Proc. 3650/AQ/2023 - Accordo Quadro per affidamento di attività di servizi di movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili per le esigenze operative degli uffici della G.R.C. CIG 97851018C9. Indizione gara.

#### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- a.) con nota prot n. 380314 del 27/07/2023 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha trasmesso i decreti dirigenziale n. 237/23 del 03/05/2023 e n. 378/23 del 14/07/2023 di rettifica, con i quali ha approvato un accordo quadro biennale, ai sensi dell'art.59, del D.lgs.n. 36/2023, per l'affidamento di attività di servizi di movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili per le esigenze operative degli uffici della G.R.C. CIG 97851018C9;
- b.) con i medesimi decreti ha approvato, altresi', il capitolato, schema di contratto ed i requisiti di partecipazione, unitamente ai criteri di valutazione delle offerte, per un importo complessivo biennale di € 800.500,00 oltre iva;
- c) il medesimo decreto ha demandato alla 60 06 92 STAFF Centrale Acquisti e Ufficio Gare Procedure di Appalto PNRR, di procedere all'espletamento della procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 co.1 del D.lgs. n.36/20232, con l'applicazione
- ai sensi dell'art. 107, comma 3, del nuovo codice, dell'«inversione procedimentale» ovvero le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ed ha proceduto alla prenotazione dell'impegno delle somme occorrenti nel Bilancio Previsionale 2023-2025 sul capitolo di spesa n. 134;

#### Ritenuto:

a. di dover indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art 71 del D.lgs. 36/2023, (proc. n.3650/AQ/2023), per la conclusione di un accordo quadro biennale, ai sensi dell'art.59, del D.lgs.n. 36/2023, per l'affidamento di attività di servizi di movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili per le esigenze operative degli uffici della G.R.C. CIG 97851018C9, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 c.1 del Codice;

b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 3650/AQ/2023;

c di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

- Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e requisiti di partecipazione;
- Disciplinare con i relativi criteri di valutazione delle offerte;
- DGUE:
- Mod. A1 Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 Scheda Identificativa;
- Mod. A3 Dichiarazione dell'impresa;
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Modello Offerta Economica;
- Mod. A6 Dichiarazione dei familiari conviventi;

d. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

## Visti:

- a) il D.Lgs n.50/2016, nella parte ancora vigente e Dlgs n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- b) la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021 con cui è stato approvato il Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- c) la D.G.R. n. 38 del 02/02/2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamenti di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" US 60-06-01;
- d) la D.P.G.R.C. n. 140 del 09/11/2022 con cui è stato conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere"; e) il D.P.G.R.C. n. 156 del 13/12/2022 con cui è stato conferito all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di responsabile della UOD01 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- e) la Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2023;
- f) la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- g) la DGR n.8 del 12 gennaio 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- h) la DGR n.9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato le indicazioni gestionali del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art 71 del D.lgs. 36/2023, (proc. n.3650/AQ/2023), per la conclusione di un accordo quadro biennale, ai sensi dell'art.59, del D.lgs.n. 36/2023, per l'affidamento di attività di servizi di movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili per le esigenze operative degli uffici della G.R.C. CIG 97851018C9, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 c.1 del Codice, per un importo biennale di € 800.500,00, oltre i.v.a.;

- 2.di applicare ai sensi dell'art. 107, comma 3, del nuovo codice, l'«inversione procedimentale» ovvero le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
- 3. di assegnare alla procedura in parola il numero 3650/AQ/2023;
- 4. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
  - Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e requisiti di partecipazione;
  - Disciplinare con i relativi criteri di valutazione delle offerte;
  - DGUE;
  - Mod. A1 Istanza di partecipazione;
  - Mod. A2 Scheda Identificativa;
  - Mod. A3 Dichiarazione dell'impresa;
  - Mod. A4 Protocollo di legalità;
  - Mod. A5 Modello Offerta Economica;
  - Mod. A6 Dichiarazione dei familiari conviventi:
- 5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto; 6.di dare pubblicità degli atti di gara, secondo la normativa di cui agli 72, 73 e 74 del Dlgs n. 50/16 tuttora vigente, attraverso:
  - pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
  - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
  - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
  - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

7.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50 15 00;
- al RUP dott. geol. Giuseppe D'Errico.

Il Direttore Generale dott. Fabrizio Manduca



ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-180120
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



Documento firmato da: PASQUALE MANDUCA 09.11.2023 12:05:29 UTC

#### Bando di gara

#### Servizi

#### Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

#### Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

#### 1.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92

"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: 800.119.906.39

Indirizzo postale: Via Pietro Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3 Campania

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: umberto scalo

E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964565 **Indirizzi Internet:** 

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: https://pgt.regione.campania.it/portale/

## 1.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://

pgt.regione.campania.it/portale/

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

## 1.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

## 1.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

#### Sezione II: Oggetto

## II.1) Entità dell'appalto

## II.1.1) Denominazione:

Accordo Quadro biennale per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Numero di riferimento: 3650/AQ/2023

## II.1.2) Codice CPV principale

63110000 Servizi di movimentazione e magazzinaggio

#### II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

#### II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania,con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali

## II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 800 000.00 EUR

#### II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

#### II.2) Descrizione

## II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Intero territorio della Regione Campania sedi degli uffici della G. Regionale della Campania e sedi di Enti ed Agenzie Regionali -

#### II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali -

## II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

## II.2.6) Valore stimato

## II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

## II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

## II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

#### II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

## II.2.14) Informazioni complementari

## Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

## III.1) Condizioni di partecipazione

#### III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

## III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

## Sezione IV: Procedura

## IV.1) Descrizione

## IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

## IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

## IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

## IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

## IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 19/12/2023 Ora locale: 13:00

## IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

## IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

## IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

## IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 20/12/2023 Ora locale: 09:30

Luogo:

Napoli .Sala Gare della Giunta Regionale della Campania Palazzina n..1 P.T Via P.Metastasio,25 Fuorigrotta

(Napoli)

## Sezione VI: Altre informazioni

## VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

## VI.3) Informazioni complementari:

#### VI.4) Procedure di ricorso

## VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-

napoli

## VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA Indirizzo postale: piazza Municipio 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

## VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-

napoli

## VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

09/11/2023



Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

## PROCEDURA N. 3650/AQ/2023

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Dlgs n.36/2023 per la conclusione di un accordo Quadro biennale per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania. CIG: A02369E72A

## **DISCIPLINARE DI GARA**

#### **Art.1 PREMESSE**

Con decreto a contrarre n. 237 del 03.05.2023 e successivo decreto di rettifica n. 378 del 14.07.2023 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha deliberato di affidare " la conclusione di un accordo Quadro biennale per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali - C.I.G.: 97851018C9 mediante la stipula di Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, D.lgs. n. 36/2023 e s.m".

L'affidamento avverrà mediante Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 36/2023 Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice) e sarà aggiudicato attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.lgs. 36/2023.

Il luogo di svolgimento del servizio è in tutto il territorio della Regione Campania.

I codici generati relativi all'appalto in oggetto sono:

Codice CIG: 97851018C9 - Codice CUP: B66E23000020002

Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il dott. geol. Giuseppe d'Errico. giuseppe.derrico2@regione.campania.it

## Art.2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI COMUNICAZIONI E DOTAZIONI - TECNICO INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica e produrre la documentazione di seguito riportata.

#### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

- Capitolato Speciale d'appalto
- Disciplinare di gara
- Schema di contratto
- DGUE Documento di Gara Unico Europeo;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 Modello di offerta economica;
- Mod. A6 Dichiarazione familiari conviventi.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

L'Operatore economico dovrà registrarsi al portale per tutte le comunicazioni in merito alla procedura di gara.

#### 2.2 RICHIESTA DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** attraverso il Portale Gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale Gare.

Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

#### 2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 28, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b e d del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

#### 2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

## Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento elDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;

- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.
- La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.
- In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.
- La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
- Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
- L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:
  - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
  - sezione "FAQ".
- La Piattaforma https://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.
- Dotazioni tecniche
- Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

## In ogni caso è indispensabile:

a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale della compania.it

- b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;
- c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
    - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
    - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### Identificazione

- Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e, se non già registrati, procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione "Registrazione Operatori Economici".
- L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
- Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
- Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate entro le successive 6 (sei) ore all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
- Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
- Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.
- La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso la portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

- In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.
- Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
- È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it
- Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.
- Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.
- In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/

#### **Art.3 OGGETTO DELL'APPALTO**

Accordo Quadro biennale per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
- imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- posizionamento accurato di tutta la merce traslocata sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto con mezzi della Ditta aggiudicataria del servizio nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi al servizio di movimentazione;
- posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..

- smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- assistenza ai dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente alla natura dell'appalto.

Le modalità e le caratteristiche del servizio è descritto dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

## Art. 4 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in € 800.000,00 per servizi (euro ottocentomila/00), € 500,00 a copertura dei costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi), oltre IVA al 22% pari ad € 176.110,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in misura pari a circa il 70% del valore totale del presente affidamento, sulla base dell'applicazione del CCNL di riferimento e sulla base dei dati storici raccolti in gare analoghe.

Tale importo deve intendersi quale importo massimo a consumo a disposizione della Regione.

Pertanto, il valore è meramente indicativo e presuntivo e non vincola la Regione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, che quindi nulla avrà a pretendere anche nel caso in cui vengano commissionate prestazioni per un importo complessivamente inferiore all'importo massimo disponibile, che pertanto ha validità ai soli fini della determinazione del valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023 da esso derivante.

Resta pertanto inteso che:

- L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato dal computo delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite;
- I corrispettivi saranno contabilizzati a misura, sulla base delle risorse effettivamente impiegate nell'espletamento del servizio, da calcolarsi in conformità ai costi unitari espressi nel "Tariffario prezzi unitari" di seguito descritto, al quale sarà applicato il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria, fatte salve le previsioni del D.lgs. 36/2023 in termine di revisione dei prezzi;
- L'aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste sino alla concorrenza del plafond contrattuale, non potendo tuttavia pretendere alcunchè nel caso in cui alla scadenza del termine contrattuale non si raggiungesse l'importo massimale indicato.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023 l'importo globale del servizio (€ 800.000,00) comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 560.000,00.

Il concorrente dovrà indicare nell'Offerta Economica, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di consentire l'accertamento della congruità degli stessi rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in sede di eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà commisurato ai prezzi derivanti dal ribasso unico percentuale proposto dall'aggiudicatario sul tariffario prezzi unitari. Tale corrispettivo

sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per le prestazioni del servizio, e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto secondo quanto specificato nel presente documento e nel Capitolato Speciale.

N.	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO (IVA
			esclusa)
1	Facchinaggio: manodopera (*) + spese generale e utile	Ora/uomo	(Da CCNL applicabile in
	d'impresa		base alla categoria e al
			livello del lavoratore) (*)
			+ spese generale e utile
			d'impresa
2	autocarro con portata oltre 15 quintali fino a 35 quintali	Ora/mezzo	€29,77
3	furgone cabinato con sponda idraulica	Ora/mezzo	€32,06
4	Autoscala con altezza minima pari a 20m	Ora/mezzo €25,00	
5	Carrello elevatore fino a 18 q. con elevazione massima 5 mt.	Ora/mezzo	€7,00
	senza operatore		

<sup>(\*)</sup> Importo non soggetto a ribasso.

Il CCNL preso a riferimento per il calcolo della tariffa oraria dei lavoratori è quello riferito alle Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi.

Nella stima delle incidenze delle varie prestazioni del servizio, la stazione appaltante ha stimato un utile d'impresa pari al 10% mentre le spese generali nella misura del 15%: il ribasso unico offerto dall'operatore sarà, pertanto, applicato esclusivamente ai valori succitati (utile d'impresa, spese generali) non essendo l'importo della manodopera soggetto a ribasso.

## Art.5 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'accordo quadro è di 24 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Qualora la Regione alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il lavoro, ha facoltà, ai sensi dell'art 120, comma 10 e 11 del D.Lgs. n.36/2023 di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, da formularsi almeno un mese prima della scadenza contrattuale.

L'Appaltatore, su richiesta formale dell'Appaltante, dovrà eseguire l'espletamento fino alla data di assunzione del lavoro da parte della ditta subentrante, ciò al fine di garantire la continuità del citato lavoro.

Il lavoro potrà essere esteso, secondo quanto stabilito dal Codice contratti, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, su richiesta della Stazione Appaltante e conseguente accettazione dell'Appaltatore.

## Art.6 REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante, attraverso il RUP, verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali: sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94, 95 e 100 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

#### Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione

## Art. 6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

## Requisiti di carattere generale:

Assenza di cause di esclusione previste dall'art.38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

## Requisiti di carattere tecnico-professionale

- importo del fatturato specifico del concorrente, per servizi aventi come oggetto le attività oggetto
  del presente appalto, nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di
  partecipazione al netto dell'IVA, almeno pari a €. 400.000,00.
- essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.
- essere iscritti all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui all'art.1 della legge 298/74.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 100, all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare, ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11

## 7. REQUISITI PER I CONSORZI ORDINARI

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettera d), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Trattandosi di lavori, i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti di cui all'art. 100 del D.lgs n. 36/2023;

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui le imprese concorrenti invitate a partecipare alla gara utilizzando la forma dei consorzi ordinari di concorrenti ex art. 68 del D.lgs n. 36/2023, dovranno attenersi a quanto indicato con le seguenti precisazioni:

I requisiti di cui all'articolo 7.1) e 7.2) devono essere posseduti: da ciascun componente del consorzio/GEIE;

## 7.1 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

## Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

## Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui al punto 7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dagli operatori economici consorziati indicati come esecutrici.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui rispettivamente ai punti 7.1 e 7.2 del presente disciplinare ed ai sensi dell'art. 68 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

#### **Art.8 AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 104, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art.104, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 96, comma 15, ferma restando l'applicazione dell'art. 94, comma 5 lettera e) del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 104, comma 5 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art.104, comma 5 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario quale campania.it

quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 104, comma 7, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

### **Art. 9 GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs.36/2023, per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base di gara, con una <u>durata di 180 giorni</u> dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di garanzia o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 106, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 106, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 106 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli –IBAN IT40I0101003593000040000005;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 117, comma 12 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\_non\_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese\_jsp/homepage.jsp.In

in caso di presentazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) Contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art.65, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizzatipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, comunque fare riferimento a quanto previsto dagli artt.106 e 117 del Codice);
- d) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta; prevedere espressamente:
- e) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- f) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 del codice civile;
- g) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- h) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- i) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- j) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- k) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- I) La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
- m) Copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- n) Documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- o) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs.82/2005).
- p) In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta prania.it

- q) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.106, comma 8, del Codice.
- r) Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.
- s) In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:
- t) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- u) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- v) Le altre riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 65, comma2, lett. b) e d) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
- w) È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## Art.10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Attestazione di pagamento del contributo di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto disposto dalla delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, approvata con Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio.

#### Art. 11 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetti alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto previsto all'art.2.4 del predetto disciplinare.

Le offerte devono essere inoltrate, a pena di esclusione, <u>entro e non oltre le ore 13:00 del</u> <u>19/12 /2023</u> tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- 1. accedere all'"AREA PRIVATA" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- 2. cliccare sulla sezione "BANDI";
- 3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- 4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
- 8. per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
- 9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
- a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;
- b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
- 10. cliccare su "INVIO", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "CONFERMA" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

#### **Art.12 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso fonte: http://burc.regione.campania.it

istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 68, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## Art.13 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

- A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modelloA1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modelloA2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modelloA3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modelloA4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art.10.
- F. (per i Consorzi) Statuto di costituzione del consorzio.
- G. Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC<sub>PASS</sub>;

- H. Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi.
- I. Modello DGUE. Documento di gara unico europeo ex art.91 del D.Lgs. 36/2023, da compilare elettronicamente seguendo le istruzioni riportate nel sito della Commissione Europea https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it
- J. FVOE: Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione
- K. Attestazione di pagamento favore dell'ANAC secondo la modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'autorità.

La procedura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice a favore del Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, così come determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 (punti):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

### 14.1 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- 1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art.68, comma 1, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs.82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o fonte: ntip://burc.regione.campania.it

costituendo

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del d.lgs.82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.25deld.lgs.82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

### Art.14 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" OFFERTA TECNICA

La Busta telematica "B" **OFFERTA TECNICA** deve contenere una relazione, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 30 pagine (per pagina si intende una facciata di un foglio A4), copertina esclusa e indice compreso (ulteriori facciate non verranno prese in esame), utilizzando un carattere non inferiore a 11, e interlinea semplice, margini "normale" (superiore 2,5 cm, inferiore/destra/sinistra 2 cm), dovrà essere coerente con quanto previsto nel Capitolato e dovrà essere formata da n.8 capitoli di seguito riportati:

- Struttura organizzativa che si intende dedicare al servizio;
- Sistema informativo per la gestione delle richieste e per la rendicontazione delle attività;
- Numero di dipendenti addetti al settore traslochi/facchinaggio da destinare ai servizi; programmati relativi all'appalto in oggetto;
- Procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio di trasloco;
- Procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio di facchinaggio interno;
- Gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio;
- Imballaggio;
- Elenco attrezzature e macchinari.

La relazione dell'offerta tecnica dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

#### documentazione:

- 1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.
- 2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
- 3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. non sono ammesse offerte in aumento.
- 4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
- 5. L'offerta economica inoltre:
- a. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b. Non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- c. Non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
- d. La validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- e. La rimuneratività della stessa.
- f. I costi diretti della sicurezza.

## **Art. 16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

- 1 La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di Lavori di cui al Codice, al Regolamento, nonché dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
- 2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 108 comma 4 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato.
- 3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica (max punti 80) ed all'offerta economica (max punti 20) con l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art.17.1 e17.2.
- 4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
- 5. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
- 6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

## 16.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

#### A) Offerta Tecnica - fattore ponderale max 70 di cui:

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Discrezionale	Punteggio Tabellare max	Punteggio sub-totale	Punteggio TOTALE
	max			
A) STRUTTURA ORGANIZZATIVA			25	
A1) Struttura organizzativa che si intende	10			
dedicare al servizio.				
L'offerente dovrà descrivere le modalità di				
gestione delle risorse umane, dettagliando la				
composizione delle squadre dedicate al servizio, le		fonte	: http://burc.re	gione.campani

	T	T	T	
procedure adottate per ovviare alle assenze per				
garantire la continuità del servizio.				
Sarà valutata l'efficacia del modello organizzativo				
proposto anche in termini di tempestività				
nell'affrontare eventuali emergenze.				
A2) Sistema informativo per la gestione delle	10			
richieste e per la rendicontazione delle attività.				
L'offerente dovrà descrivere le funzionalità del				
sistema informativo proposto. Saranno valutate				
positivamente le offerte in grado di migliorare e				
rendere più tempestiva e accessibile la				
dell'amministrazione con l'impresa.		_		
A3) Numero di dipendenti addetti al settore		5		
traslochi/facchinaggio da destinare ai servizi				
programmati relativi all'appalto in oggetto.				
All'impresa che ha proposto il maggior numero di				
dipendenti verrà attribuito il punteggio massimo,				
alle altre un punteggio proporzionale.				
B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			20	
B1) Procedure operative volte a migliorare	15			
l'organizzazione del servizio di trasloco				
Saranno prese in considerazione proposte				
migliorative del servizio offerto, delle metodologie				
di lavoro ed esecuzione degli interventi, nonché				
l'eventuale utilizzo di attrezzature speciali e/o				
tecnologie innovative, volte a migliorare				
l'organizzazione del servizio, anche in termini di				
riduzione della tempistica dell'intervento.				
Le proposte dovranno tenere in considerazione le				
peculiarità degli edifici in cui sarà svolto il servizio				
anche in riferimento alla condizione di inagibilità				
degli stessi.				
Il concorrente dovrà elencare anche i mezzi di				
trasporto dedicati al servizio in oggetto,				
specificando le categorie di appartenenza dei				
mezzi in relazione alle emissioni inquinanti.				
Il concorrente dovrà allegare un documento che				
attesti la proprietà/disponibilità del mezzo				
dichiarato dedicato al servizio.				
B2) Procedure operative volte a migliorare	5			
l'organizzazione del servizio di facchinaggio				
interno				
Saranno prese in considerazione proposte				
migliorative del servizio offerto che riguardino				
metodologie di lavoro ed esecuzione degli				
interventi in un'ottica di miglioramento del				
servizio anche in termini di riduzione della				
tempistica dell'intervento.				
C) MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			25	
C1) Gestione degli imballaggi e dei rifiuti da	10			
imballaggio.				
L'offerente dovrà fornire un piano di gestione				
degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio.				
Saranno valutate le modalità di raccolta, selezione				
e valorizzazione a riciclo dei rifiuti da imballaggio.		font	http://burg.ro	gione.campania
e valutizzazione a ficicio del filluti da lifiballaggio.		l	<sub>7</sub> . mup.//buic.fe	Pione.campania

C2) Imballaggi	5		
L'offerente dovrà fornire una dettagliata			
descrizione della tipologia di imballaggi utilizzati e			
l'adozione di soluzioni innovative per la riduzione			
degli imballaggi in termini di quantità, peso e			
volume.			
Saranno valutate anche le tipologie di imballaggio,			
e privilegiate quelle che riescano a promuovere la			
prevenzione dell'impatto ambientale, sia per			
l'utilizzo di materiali riciclabili che per l'utilizzo di			
imballaggi prodotti con materiale di riciclo.			
Nel caso venga proposto l'utilizzo di imballaggi in			
materiale riciclato il concorrente dovrà allegare la			
relativa certificazione.			
Saranno giudicate conformi le etichette FSC			
Riciclato/FSC Recycled, Riciclato PEFC/PEFC			
Recycled con relativo codice di licenza			
riconducibile al produttore dell'imballaggio.			
Saranno altresì considerati conformi i prodotti			
dotati di certificazione di prodotto rilasciata da un			
organismo di valutazione della conformità che			
attesti il contenuto riciclato (ad esempio ReMade			
in Italy) o di dichiarazione sostitutiva ambientale			
di Tipo II conforme alla norma ISO 14021,			
verificata da un organismo di valutazione della			
conformità.	40		
C3) Elenco attrezzature e macchinari	10		
L'offerente dovrà presentare elenco di			
attrezzature e macchinari finalizzati al minor			
consumo energetico che saranno utilizzati nel			
corso dell'espletamento del servizio			
PUNTEGGIO TECNICO TOTALE			70

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai predetti criteri discrezionali, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Più che adeguato	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Adeguato	0,6	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Parzialmente adeguato	0,4	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Scarsamente adeguato	0,2	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Non adeguato	0,0	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto, di cui ai precedenti punti A1 - A2 - A3 - B1 - B2 - C1 - C2 - C3, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare per ciascuno dei criteri A1 - A2 - A3 - B1 - B2 - C1 - C2 - C3 il relativo coefficiente rappresentato dalla media aritmetica delle valutazioni dei commissari. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti A1 - A2 - A3 - B1 - B2 - C1 - C2 - C3 del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

Per quanto riguarda il criterio tabellare (A3) la formula che sarà applicata per l'attribuzione del punteggio è:

Pt = (Pi \* 5) / Pmax

Con

Pt = punteggio attribuito al concorrente per il subcriterio A3 Pi = numero di dipendenti offerti dall'operatore i-esimo Pmax = numero maggiore di dipendenti offerti dal miglior operatore

## 16.2 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

## B) Offerta Economica - fattore ponderale max 30.

Il punteggio massimo è 30 punti.

Esso è attribuito all'offerta che presenta il ribasso maggiore rispetto al corrispettivo complessivo biennale a base di gara.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

PEn = 30x(Rn/Rmax)

Dove:

PEn = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

Rn = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso massimo ovvero percentuale dell'offerta più conveniente.

# Art.17 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA APERTURA DELLA BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo <u>il giorno 20/12/2023 ore 09:30</u>, presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata. Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- Apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- Attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 27, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 91, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora fonte: http://burc.regione.campania.it

questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli art. 24 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n.157/2016.

#### **Art.18 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Codice.

#### Art.19 APERTURA DELLE BUSTE "B"E"C" – VALUTAZIONI DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art.17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art.108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110, comma 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà se del caso secondo quanto indicato al successivo art. 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett.a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

#### Art.20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, comma 1 e 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a dieci giorni.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4 lett. d), e 110, comma 4 lett. a) e b), del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

## Art.21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 91, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 91, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 96 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 10 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopraindicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92,comma 3,del d.lgs.159/2011.

Ai sensi dell'art.106, comma 7, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs.159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, informa pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui al d.gls 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del lavoro. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

## **Art.22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **Art.23 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

- 1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento Comunitario 679 del 2016.
- 2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche fonte: http://burc.regione.campania.it

del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della prestazione ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia); i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- 3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- 4. I dati potranno essere comunicati a:
- eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, conformità, ecc.) che verranno costituite; organismi di controllo istituzionali; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 15 del regolamento Comunitario.
- 5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".
- 6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti da parte degli interessati secondo le modalità stabilite, in via generale, negli artt. 11 e 12 del Regolamento Comunitario e dell'articolo 13 del citato D.Lgs.n. 196/2003.
- 7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
- 8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.
- 9. I dati potranno essere trattati, altresì, in attuazione dell'art.125, paragrafo 4 lettera c), del Reg. UE1303/2013 ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode.

L'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è disponibile sul sito web: <a href="http://www.regione.campania.it/regione/it/privacy/privacy">http://www.regione.campania.it/regione/it/privacy/privacy</a>

#### **Art.24 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO**

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nell'invito, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato da: PASQUALE MANDUCA 09.11.2023 12:04:55

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

Ediz. 0 Rev. 0

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLE UNITA' PRODUTTIVE DELLA GIUNTA REGIONALE

## **COMMITTENTE:**

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.D. 03: GESTIONE BENI – CASSA ECONOMALE – SUPPORTO SEDI

## **OGGETTO DELL'APPALTO:**

Attività di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per gli Uffici della Giunta Regionale della Campania –

CI.G.: A02369E72A

AGGIUDICATARIO:	

## INDICE

PREMESSA	Pag. 3
PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	
1.1. Definizioni	pag. 6
1.2. Dati Identificativi	pag. 8
1.2.1. Anagrafica e dati generali del Committente e dei Datori di Lavoro presso i quali	dovrà
essere svolto l'appalto	pag. 8
1.2.2 . Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	pag. 8
1.3 .Oggetto dell'appalto	pag. 10
1.4. Obblighi del Committente	pag. 12
1.5. Obblighi generali dell'Appaltatore	pag. 13
1.6. Diritto di interruzione del servizio	pag. 16
PARTE I I: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVO	)RO
2.1. Premessa	pag. 17
2.2. Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte	pag. 17
2.3. Misure di prevenzione e protezione generali	pag. 17
PARTE III: VLUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERE	ENZE
3.1. Introduzione	pag. 19
3.2. Sviluppo temporale delle attività	pag. 19
3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi	pag. 19
3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente	pag. 22
3.5. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza	pag. 25
PARTE IV. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	pag. 27
PARTE V. RIUNIONE DI COORDINAMENTO	pag. 29
PARTE VI. CONCLUSIONI	pag. 30

#### Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.) per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Detti rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per chi li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare, il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività

svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti della Stazione Appaltante. Per i luoghi di lavoro interessati potranno essere individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento che sarà allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e la fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone questo documento sono:

Parte I - Sezione Descrittiva: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1 lett. b, ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori e/o servizi in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.

Parte III - Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni/servizi anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o

ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. stesso in caso di modifiche sostanziali.

## PARTE I

## **SEZIONE DESCRITTIVA**

## 1.1. Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni dei soggetti presenti in questo documento e i tipi di contratto che possono essere stipulati.

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- *Appaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- *Subappaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **D.U.V.R.I.:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.
- *Supervisore dell'appalto committente*: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente della gestione operativa dell'appalto.
- Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/servizi con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene sul luogo di lavoro.
- *Lavoratore*: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. a, D.Lgs. 81/08).
- *Contratto d'appalto*: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

- Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.) opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- *Subappalto*: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- *Contratto d'opera*: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera, o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

## 1.2. Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e del Datore di lavoro dei siti regionali presso i quali dovrà essere svolto l'appalto:

Committente dell'appalto	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.D. 03
Datore di Lavoro delle unità produttive presso le quali dovrà essere svolta l'attività prevista dell'appalto	Dirigente protempore dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania
Durata dell'appalto.	24 mesi dalla stipula del contratto
Responsabile Esecuzione del Contratto (R.E.C.)	Dott. Parisi Ennio
Soggetto Responsabile di vigilare sulle misure di sicurezza adottate per i rischi interferenti	Sig. Teodoro Pilieci

## 1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	

Datore di Lavoro	
Data presunta inizio servizio	
Referente/i dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referente/i	

## 1.3. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto una procedura aperta per l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania mediante la stipula di un Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

In particolare, il servizio consiste nelle seguenti attività:

- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle, suppellettili e oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, scaffalature metalliche, sedie, divani, arredi vari, etc.)
- imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, tablet, telefoni, asset informatici in genere;
- posizionamento accurato di tutto il materiale movimentato sugli automezzi di trasporto utilizzati - di proprietà della Ditta aggiudicataria - provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio al fine di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto di tutto il materiale oggetto del servizio con automezzi di proprietà della Ditta aggiudicataria - nei luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- disimballaggio, montaggio, sistemazione e posizionamento ordinato di arredi in genere (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari e quant'altro indicato in sede di esecuzione), secondo quanto indicato dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- ritiro di arredi vari (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari etc), dai magazzini regionali e conseguente collocazione e montaggio nei luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- smontaggio e rimontaggio di arredi in genere (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari e quant'altro indicato in sede di esecuzione), compreso quelli che per le loro dimensioni non si dovesse riuscire a trasportare montati;

- trasferimento, movimentazione e risistemazione degli archivi presenti nelle sedi della Giunta Regionale della Campania, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- trasferimento, movimentazione, risistemazione ordinata/catalogata di tutto il materiale cartaceo presente negli uffici/archivi della Giunta Regionale della Campania, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- smontaggio e rimontaggio di pareti divisorie mobili e trasporto delle stesse in luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 -Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- trasferimento, movimentazione, risistemazione ed eventuale trasporto presso le isole ecologiche/centri di raccolta regionali (in caso di dismissione) di tutti gli asset informatici quali macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, tablet, telefoni etc, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D.
   03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- stoccaggio momentaneo di tutto il materiale movimentato di cui al servizio in oggetto, in luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- movimentazione e trasporto presso le isole ecologiche/centri di raccolta regionali di tutto il materiale "fuori uso/da dismettere" (es. arredi in genere, pareti divisorie mobili, asset informatici, scaffalature metalliche, materiale cartaceo, materiale di consumo, materiale di scarto etc) con relativa attestazione da parte della Ditta Aggiudicataria dell'avvenuto smaltimento a norma di legge e, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente alla natura dell'appalto.

## 1.4. Obblighi del Committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi del committente, ovvero delle diverse unità produttive, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante.

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, comma 3-ter, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi".

## 1.5. Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio e/o i lavori, l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

## L'Appaltatore si impegna:

- 1. ad operare rispettando, e facendo rispettare, tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro e/o servizio, le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- 2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari:
- 3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene i rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
- **4.** a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
- 5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva.;
- 6. ad attenersi alle indicazioni informative del *Responsabile Esecutore del Contratto* per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
- 7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità

- produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
- 8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
- **9.** ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
- 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
- 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
- 12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
- 13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
- 14. a segnalare al committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste, ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
- 15. a segnalare al *Responsabile Esecutore del Contratto* tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- **16.** ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa, sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causati dallo stesso;

- **17.** a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
- 18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
- 19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Responsabile Esecutore del Contratto per l'esecuzione di eventuali attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
  - lavori/servizi in depositi di sostanze pericolose;
  - lavorazioni/servizi che comportano l'uso di fiamme libere;
  - uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
  - impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi;
  - lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità;
  - stoccaggio rifiuti;
  - lavori/servizi su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili);
  - lavori/servizi in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
  - lavori/servizi in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive;
  - lavori in quota;
- 20. a consegnare al Responsabile Esecutore del Contratto il proprio P.O.S. conforme all'Allegato XV D.lgs. 81/08 il quale dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori e quelle per la protezione dell'ambiente esterno.

### 1.6. Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge o che non attengono alle disposizioni della stessa S.A.;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

fonte: http://burc.regione.eampania.it

## **PARTE II:**

## <u>SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</u>

### 2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene pertanto informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

## 2.2. Descrizione sintetica dei siti oggetto dell'appalto e rischi valutati.

Le aree, che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare, durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate al punto 1.3.

Nelle sedi lavorative della Giunta Regionale si svolgono prevalentemente attività di ufficio e i relativi rischi valutati ai sensi del D.lgs. 81/08 e le misure di prevenzione e protezione adottate sono riportati nel rispettivo Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

## 2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
- 3. Prendere visione e localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- 4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature varie.
- 6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza presenti nei singoli siti con materiali

e/o attrezzature utilizzate per il servizio.

- 7. Non operare su macchine, impianti, apparecchiature e attrezzature presenti nei siti se non autorizzati.
- 8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

## **PARTE III:**

## VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

## 3.1. Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

## 3.2. Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per i lavori appaltati ha una durata pari a 24 mesi dalla firma del contratto.

## 3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (Parte II-Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

fonte: http://burc.regione.eampania.it

## Tabella Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione da adottare

Attività dell'appaltatore	Soggetto Interferent e	Luogo di intervento	Rischi R Interferenti D x		Misure da adottare
Interventi indicati al punto 1.3.	Appaltatore e/o eventuali altri soggetti di ditte in subappalto.	Sedi di lavoro della Giunta Regionale	Rischi derivanti dalla presenza e dalla circolazione all'interno delle sedi regionali di mezzi ed attrezzature mobili dell'aggiudicatar ia.  Rischi in luoghi e/o aree in cui sono presenti pericoli previsti nel relativo Documento di Valutazione dei Rischi redatto dal datore di lavoro della Giunta Regionale.  Rischi nell'utilizzo di attrezzature di lavoro e/o mezzi di trasporto dell'aggiudicata rio.  Rischi a cui può essere esposto il personale del committente qualora presente nei luoghi nei quali l'appaltatore svolge le proprie attività.  Rischi per la presenza contemporanea di altre ditte e/o lavoratori autonomi.	R > 8	Informare il referente locale del sito interessato affinchè possa a sua volta informare i dipendenti e/o terzi circa le modalità di svolgimento del servizio (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori o persone con problemi di mobilità o altro).  I conducenti dei veicoli, della ditta aggiudicataria del servizio dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.  I conducenti dei mezzi di trasporto saranno accompagnati al luogo di destinazione da personale della committenza e sotto la responsabilità del preposto della Committenza. Sarà, inoltre, compito del suddetto soggetto illustrare ai conducenti la dislocazione degli accessi alle zone interessate dall'intervento.  Si dovrà mantenere una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 3 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri e rumore.  Delimitare ed installare idonea segnaletica di pericolo con divieto di accesso all'area e/o ambiente interessate dal servizio.  Evitare di lasciare eventuali oggetti e/o materiali vari in prossimità delle zone interessate dal servizio lasciando liberi gli accessi, i passaggi e le vie di fuga; se ciò non fosse possibile segnalare un percorso alternativo concordandolo col Committente.  Per quanto riguarda i rifiuti prodotti si forniscono nel seguito le diverse tipologie di trattamento e smaltimento a cui bisogna attenersi: 1. rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dal consumo dei pasti che possono essere

		conferiti nei contenitori dell'Azienda di raccolta dei rifiuti presenti nel sito; 2. imballaggi ed assimilati in carta, cartone, plastica, legno ecc. da destinare al riutilizzo e riciclaggio.  Si precisa inoltre che:  • I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi che possono originare rischi per i lavoratori della Committenza e danni ambientali, dovranno essere, a cura e spese dell'Appaltatore, separati in contenitori specifici ed idonei ai rischi presenti, ubicati in aree ben individuate, segnalate e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia.  • I rifiuti liquidi pericolosi, quali gli oli esausti ed i prodotti chimici usati per il lavaggio di attrezzature e simili dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto, utilizzando un bacino di contenimento in grado di contenere eventuali spandimenti.  Organizzare l'attività lavorativa in modo da evitare l'esposizione dei lavoratori della committenza.  Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi, deve essere concordato con il Datore di Lavoro un cronoprogramma del servizio onde evitare qualsiasi interferenza.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre modifiche nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale e all'aggiornamento del D.U.V.R.I. in caso di modifiche sostanziali.

## 3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti le attività svolte dal personale della Committenza ed il luogo di lavoro, quali ad esempio:

- ciclo di lavoro
- dati statistici sugli infortuni e malattie professionali
- istruzioni per l'uso e manutenzione delle macchine
- procedure di sicurezza
- dati relativi al personale (idoneità, informazione/formazione ed altre notizie);
- documenti autorizzativi di Enti pubblici etc.;

nonché sulla constatazione delle macchine presenti, delle attrezzature e dell'ambiente di lavoro, ad esempio:

- presenza o meno di macchine ed impianti;
- individuazione delle vie di accesso, di esodo in caso di emergenza, delle condizioni dei luoghi di transito, presenza e/o produzione di fumi vapori, polveri, odori etc., microclima, illuminazione, rumore, analisi dei prodotti utilizzati nel corso dei lavori e delle loro modalità di utilizzo, nonché valutazioni qualitative e/o quantitative degli agenti chimici, fisici e biologici presenti se non sufficientemente noti;
- identificazione delle diverse attività svolte nei luoghi di lavoro ed osservazione della loro esecuzione tenendo conto sia delle attività produttive che degli interventi da realizzare oggetto dell'appalto;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a presiedere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;
- raffronto delle situazioni rilevate con le norme di legge e di buona tecnica, con i
  principi gerarchici di prevenzione (evitare i rischi, sostituire ciò che è pericoloso
  con ciò che non lo è o lo è meno, combattere i rischi alla fonte, applicare
  provvedimenti collettivi piuttosto che individuali, adeguare al progressi tecnico,
  migliorare il livello di protezione etc.);
- identificazione dei pericoli presenti e dei conseguenti rischi nonché delle misure

ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare i rischi.

La valutazione ha riguardato:

- 1. le attività di lavoro presenti nei luoghi oggetto dell'appalto, tenendo conto sia delle condizioni di usuali che di quelli occasionali;
- 2. tutti i posti di lavoro, luoghi, fabbricati, impianti, macchine ed attrezzature fisse o mobili, sia principali esistenti;
- 3. il personale dipendente della committenza tenendo conto inoltre anche della presenza sui luoghi di lavoro di terzi quali lavoratori di imprese esterne, visitatori, etc;
- 4. tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo di quelli derivanti dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici).

La quantificazione dei rischi è derivata dalla stima dell'entità della esposizione e dalla gravità degli effetti; il rischio è stato ricavato come prodotto della Probabilità P di accadimento per la gravità del Danno D:

$$R = P \times D$$

Nel dettaglio la valutazione del rischio è stata eseguita secondo le seguenti fasi operative:

- individuazione del pericolo (proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare un danno);
- 2. definizione della **probabilità** di accadimento, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni, che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la seguente scala:
- <u>improbabile P=1</u>: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti; non sono noti episodi già verificatisi.

- <u>poco probabile P=2</u>: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
- **probabile P=3**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto; è noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
- <u>altamente probabile P=4:</u> esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero situazioni operative simili.
- 3. quantificazione dell'entità del danno secondo la seguente scala:
- <u>lieve D=1</u>: infortunio o episodio con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
- <u>medio D=2</u>: infortunio o episodio con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
- <u>grave D=3</u>: infortunio o episodio acuto con effetti di invalidità permanente parziale; inabilità cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
- gravissimo D=4: infortunio o episodio acuto con effetti letali o di invalidità totale.

Dalla combinazione dei due fattori, probabilità e danno, mediante una matrice 4 x 4, (*matrice del rischio*) è stato, infine, valutato il relativo rischio classificandolo in *MOLTO BASSO, BASSO, MEDIO, ALTO* a cui sono state fatte corrispondere le seguenti azioni da intraprendere:

**R > 8 : AZIONE DA EFETTUARE AD HORAS** 

4 < R < 8: AZIONE DA PROGRAMMARE CON URGENZA

2 < R < 3: AZIONE DA PROGRAMMARE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

R = 1: AZIONE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

## 3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzari vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare **le interferenze** vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

La stima dovrà essere congrua, analitica per singole voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerato il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, sono relativi alla sola delimitazione e alla installazione di segnaletica di sicurezza dell'area interessata qualora il servizio venga eseguito durante l'orario di lavoro e in presenza di terzi che a vario titolo possono comunque essere presenti nei luoghi di svolgimento del servizio appaltato.

## Questi sono così quantificati:

1. colonnine bicolori in PVC e catenelle bicolori comprensive delle relative basi in moplen:

```
N. 6 (colonnine) x 25,00 Euro/Colonnina = Euro 150,00
Mt 40 (catenella bicolore) x 5,00 Euro/metro = Euro 200,00
```

2. installazione di segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 completa di sostegno e base in moplen per segnalare: pericoli di scivolamento, divieto di accesso e/o di transito, interdizione di aree di lavoro, ecc.:

## N. 5 x Euro/cadauno 30,00 = Euro 150,00

Per un costo complessivo di Euro 500,00.

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "*D.U.V.R.I. dinamico*", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l'Appaltatore.

## Parte IV.

## MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le strutture regionali sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori/servizi se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro;
   ;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di
  condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o
  nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o

pericoli);

 obbligo di prendere visione e di attenersi alla segnaletica esposta e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

## Parte V.

## RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il Committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima dell'affidamento dello stesso, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa appaltatrice con il proprio R.S.P.P., il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente per i rischi interferenti (Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione).

Di detta riunione dovrà essere redatto relativo verbale.

## Parte VI.

## **CONCLUSIONI**

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. e, successivamente all'aggiudicazione, si impegna a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

<u>I</u> l presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 e smi a cura del Committente.
- Datore di Lavoro Committente:
- L'Appaltatore
- Valutatore: Ing. Franceso Niutta, già RSPP della G.R
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.



Documento firmato da: PASQUALE MANDUCA 09.11.2023 12:05:15 UTC REP. N.

CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA PER (ACCORDO QUADRO BIENNALE AI SENSI DELL'ART 59 DEL DLGS 36/23 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZUIONE, TRASLOCO E FACCHINAGGIOPER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

## . REPUBBLICA ITALIANA

#### REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, (di seguito denominata "**Regione**"), nella persona del Direttore Generale per le Risorse Strumentali dott. Ennio Parisi, nato a ..........................., domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente accordo quadro in virtù della carica conferita con DPGRC n. 116 del 19/07/2021 e dalla D.G.R. n. 315 del 14/07/2021.

Е

l'Operatore Economico "(di seguito, per brevità, denominata anche semplicemente "Impresa"). con sede legale in, - (E), P.IVA IT1 rappresentata, per la stipula del presente atto, 1 a () e residente a in qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico dell'impresa L. domiciliata per la carica presso la sede sociale.

## **COSTITUZIONE DELLE PARTI**

## - costituzione Regione

di conferimento di incarico al Dirigente e trasmetterlo in copia all'Ufficio Contratti). Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n......del ......, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 **E 14,** DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

## - costituzione Società/Impresa

# - nel caso in cui il potere di firma viene delegato a un procuratore la formuladella costituzione della Società potrà essere la seguente:

## - Se la procura è prodotta in originale cartaceo:

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'Ufficio "AA.GG. Atti sottoposti a registrazione e contratti, URP della Segreteria della Giunta" e viene allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

	-Se la procura è prodotta in digitale originale:
	La suddetta procura è allegata in originale al presente contratto in formato digitale
	- costituzione di un raggruppamento:
	il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (inserire denominazione RTI) - di seguito
	denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la Società
	C.F, nella persona del sig./dott./ ing./avv., nato a il domiciliato
	per la carica presso la sede legale in
	di procuratore, giusta procura del (rep. n racc. n) conferita per atto pubblico
	/ scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott/dott.ssa,
	iscritto/a presso il Collegio notarile di
	Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico/ scrittura privata autenticata
	nelle firme il (rep. n racc. n) dal dott, notaio
	iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di
	- Se l'atto di costituzione prevede procura e va allegato
	In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, l'atto di costituzione del
	raggruppamento è conservato in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III AA.GG, Affari
	Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp" e viene allegato al presente
	contratto in copia conforme in formato digitale.
	-Se la procura è prodotta in digitale originale:
	Il suddetto atto di costituzione del raggruppamento è allegato in originale al presente
	contratto in formato digitale
	Il RTI è costituito dalle seguenti società:
1)	la Società (mandataria), avente sede legale inalla
	via;
2)	la Società (mandataria), avente sede legale inalla

## **VISURA CAMERALE**

via .....;

via ..... n. ....

Verificata dalla Direzione Generale (inserire denominazione Ufficio) la regolarità della

visura camerale del (documento Tinserire n. documento),	tramite il
sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Società risulta iscritta alla C	Camera di
Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di, nella	ı sezione
ordinaria nel Registro delle Imprese dal, numero e codice fiscale n	e
R.E.A. n	

(in caso di costituzione di Società in raggruppamento, andranno indicate nel contrattole visure camerali di tutte le Società componenti il raggruppamento).

#### INFORMAZIONE ANTIMAFIA

- se è necessaria l'informazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30 gg) ex art. 92 del d. lgs 159/2011:

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011.

- nel caso in cui è necessaria l'informazione e ci sia motivata urgenza distipulare il contratto.

Verificata l'urgenza attestata con nota o decreto del Dirigente dell'UOD (motivare l'urgenza ...... del...n....e che il Dirigente dell'UOD......con nota prot. n......... ricevuta dalla Prefettura di...Inserire laProvincia) il......, il Dirigente ha inoltrato la richiesta di informativaantimafia alla Prefettura di..............(Inserire la Provincia).

(Si evidenzia che, a norma dell'art. 17, comma 9 del D. Lgs 36/2023 "l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di

finanziamenti comunitari". Pertanto, il motivo dell'urgenza deve essere adeguatamente motivato e riferirsi ai soli casi previsti dalla legge).

- se è necessaria informazione antimafia e la Prefettura ha rilasciato l'informazione:
Verificato, altresì, che l'l'UOD(indicare denominazione UOD) ha
prodotto, per la Società, l'informazione prefettizia rilasciata dall'Ufficio Territoriale del
Governo di(indicare la provincia) protdelin cui si attesta che a carico
della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause
di decadenza, di sospensione o di divieto dicui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011, nonché
fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del d. lgs. 159/2011, né eventual
tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società
COMUNICAZIONE ANTIMAFIA
- se è necessaria la comunicazione antimafia e la Prefettura attesta che, dalle
ricerche effettuate, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di
divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011:
Considerato che l'UOD ha verificato la veridicità delle comunicazioni antimafia per la
Società tramite il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant) prot. n
M_ITPPUTG del in cui si attesta che non
sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs
159/2011.
- se è necessaria la comunicazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30
gg) dalla richiesta, nei casi di urgenza ex art. 88 del d. lgs. 159/2011, o nel caso di
rinnovo del contratto:
Considerata l'urgenza attestata con nota del Dirigente dell'UOD delprot
ne che la Società/Impresa ha autocertificato ai sensi dell'art. 89 del d. lgs
159/2011 con nota acquisita agli atti dell'UOD prot. ndelche a proprio
carico non sussistono ei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza
o di sospensione di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011 e che l'UOD
Considerato che l'UODha verificato che la predetta autocertificazione è
stata sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(in caso di costituzione di Società in raggruppamento, andranno indicate nel contrattole informative o le comunicazioni di tutte le Società componenti il raggruppamento).

### **DUVRI**

## 

Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono

pari a euro ...... e che pertanto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei

PREMESSE

rischi (DUVRI) allegato alpresente contratto.

Dopo	tali v	erifiche,	, detti	comparenti,	della	cui	identità	io	Ufficiale	Rogante	sono	
certo,	preme	ettono c	he:									

Le premesse sono fondamentali poiché ripercorrono l'iter procedimentale che ha portato alla conclusione del contratto, consentendo l'emersione dell'interesse pubblico che è sotteso alla stipulazione e permettendo l'elencazione, in ordine cronologico, di tutti quei provvedimenti, atti, documenti i cui contenuti vincolanti perle parti saranno richiamati successivamente nel contratto attraverso l'inserimento della clausola di rinvio di cui all'art. 1).

Si tratta di una parte non schematizzabile perché diversa in ragione delle peculiarità di ciascun contratto, tuttavia in generale devono essere richiamati:

gli atti approvativi dei Bandi di gara, dei Capitolati, gli atti che approvano verbali o nominano commissioni, gli atti che autorizzano l'impegno di spesa, gli atti di aggiudicazione provvisoria e definitiva, gli atti di controllo, il parere dell'avvocatura, gli atti che approvano lo schema di contratto).

tra le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto, vanno inserite quelle volte ad acclarare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 ( ex art 80 del d.lgs. n. 50/2016) e, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. n. 36/2023, le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'Appaltatore dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura;

- le verifiche di legge effettuate, anche attraverso il sistema FVOE di ANAC, nei confronti di xxxxxxx hanno dato tutte esito positivo, [o alternativamente] o [qualora le verifiche non abbiano riscontro in tempi rapidi], si procederà alla stipula del contratto, sotto condizione risolutiva espressa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023;
- (se ricorrono i presupposti di legge e con debita motivazione) nelle more della stipula del contratto, con nota prot. xxx del xxx è stata disposta la consegna in via d'urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 17 co. 8/9 del d.lgs. 36/2023;

(tale verifica si sostanzia nella dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione proveniente dall'UOD 60.06.92 Centrale Acquisti-Ufficio Gare)

#### Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente nonché 1a documentazione ivi tutta elencata. Tale contratto. documentazione................. (richiamare gli atti ove trovano spazio le prescrizioni più puntuali, dettagliate per la controparte, in genere tali atti sono il Capitolato speciale e l'Offerta Tecnica) pienamente conosciuta e condivisa daicontraenti, nonché conservata presso l'UOD 03 della Direzione Generale 15, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti (ad eccezione dei seguenti allegati - laddove previsti).

### Art. 2 - Norme regolatrici

(È possibile inserire questo articolo allo scopo di chiarire quali sono le disposizioni che, in via principale, regolano la specifica pattuizione. Si tratta di un articolo da inserire non obbligatoriamente, ma utile perché rispondente al principio di buona fede contrattuale).

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal d. lgs 31 marzo 2023 n. 36, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materiadi contratti di diritto privato.

## Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida alla Società che accetta, l'incarico di ...... e disciplinato dall'art...... del Capitolato speciale/offerta tecnica.

(Pur essendo sufficiente, ai fini del perfezionamento del vincolo negoziale, la determinabilità dell'oggetto del contratto (e questa può realizzarsi per relationem) occorre che almeno questo requisito minimo sia soddisfatto. L'accertamento positivo del requisito della determinabilità dell'oggetto del contratto, inoltre, deve essere svolto con maggior rigore quando, come nel nostro caso, il contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa, dinnanzi all'Ufficiale Rogante della Regione. Nei contratti formali è necessario, cioè, il rispetto della cd "forma minima essenziale". In altri termini, tutti gli elementi indefettibili del contratto (1325 c.c.) devono trovare specificazione o almeno sufficiente determinazione all'interno del contratto stesso; devono essere cioè coperti dalla forma pubblica amministrativa. In tal senso, sarebbe discutibile la validità di un contratto che ad es. rinviasse completamente ad una previsione del disciplinare in ordine all'oggetto del contratto, omettendo ogni indicazione, anche generica, poiché, in questo caso, pur essendo l'oggetto determinabile per relationem (al Capitolato Speciale) questo non rivestirebbe la forma pubblica (perché tale forma non riveste il Capitolato Speciale quando non è allegato al contratto), con la conseguenza che un elemento essenziale del contratto difetterebbe della forma osservata per gli altri elementi (sempre essenziali), violando il principio della forma minima essenziale).

## Art. 4 - Descrizione e finalità del servizio

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del d. Lgs. 36/2023 per lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli immobili di Viale carlo III (ex Ciapi), e di Via Cesare Battisti in Caserta di proprietà dell'amministrazione regionale.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'Accordo

Quadro verranno definiti all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione Lavori presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Ogni singolo intervento di manutenzione comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie a garantire la realizzazione dello stesso a regola d'arte e comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente accordo quadro.

Qualora, nel periodo di cui al comma precedente, non sia affidata alcuna attività all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base degli ordini attuativi, tutte le prestazioni che la Regione ordinerà entro la data di scadenza.

Il servizio che la Società (o R.T.I. o altro) si obbliga a prestare si sostanzierà nel:

- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc..);
- imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- posizionamento accurato di tutta la merce traslocata sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto con mezzi della Ditta aggiudicataria del servizio nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi al servizio di movimentazione;
- posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
- smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- assistenza ai dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 03 Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi

- nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente alla natura dell'appalto.

### Art. 5 – Disposizioni generali

Il presente Accordo Quadro, oltre che indicare le norme generali che regolano il rapporto, definisce la disciplina contrattuale relativa alle condizioni ed alle modalità di affidamento dei successivi e eventuali interventi oggetto del presente Accordo Quadro.

La società si obbliga a stipulare singoli contratti attuativi con i quali assumerà le attività da svolgere secondo l'importo previsto per ciascun contratto e fino a concorrenza del corrispettivo di cui all'articolo n del presente contratto.

I singoli ed eventuali contratti attuativi saranno formalizzati tra Regione e la Società con ordine di intervento impartito dalla Regione alla Società tramite posta elettronica certificata.

### Art. 6 - Decorrenza e durata del contratto

Le prestazioni del presente contratto/ le attività oggetto dell'affidamento, avranno la durata di anni due a decorrere dalla firma del contratto)

Le attività ed i servizi saranno realizzati secondo le scadenze descritte nel capitolato.

(I contratti devono avere decorrenza e durata certe e non possono essere stipulati con onere continuativo per la Giunta Regionale della Campania. La durata del contratto decorre normalmente dalla data di sottoscrizione dello stesso; qualora sia stato disposto l'inizio anticipato dell'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici, la decorrenza avrà luogo dalla data del verbale di consegna, sottoscritto da entrambe le parti e protocollato agli atti dell'ufficio proponente. Le parti possono altresì convenire che la decorrenza del contratto avvenga dalla data di consegna dei lavori, se successiva alla stipula. Di tali circostanze si dovrà dare atto nello schema di contratto, nell'articolo "Decorrenza e durata". Copia del verbale di consegna anticipata è conservato agli atti dell'Ufficiale Rogante. È nulla la clausola che dispone la proroga tacita del contratto. La proroga dei contratti pubblici – da effettuarsi mediante contratto nella forma prevista dalla legge - è consentito nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici).

## Art. 7 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

La Società si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle

	seguenti prescrizioni:
a)	;
b)	;
c)	;
	ecc

### Art. 8 – Esecuzione del servizio

È fatto obbligo alla Società di comunicare, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale addetto al servizio con l'indicazione delle esatte generalità, della qualifica professionale e della posizione previdenziale e codici fiscali di ciascun operatore. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni temporanee, dovrà essere obbligatoriamente comunicata alla Regione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

Il personale impiegato nel servizio dovrà attestare quotidianamente la presenza mediante sottoscrizione, all'inizio ed al termine del lavoro, in apposito registro che la Società dovrà mettere a disposizione della Regione sin dall'attivazione del servizio.

Detto personale deve presentarsi in servizio in divisa. Ogni operatore deve portare sulla divisa il cartellino di riconoscimento, contenente informazioni relative alla Società di appartenenza, il proprio nominativo e numero di matricola, corredato di fotografia del dipendente formato tessera.

È facoltà della Regione ricusare il personale che abbia tenuto contegno scorretto o cattivo comportamento.

È fatto obbligo, altresì, alla Società, per tutta la durata delle operazioni di pulizia, tenere sul posto un proprio responsabile che sia immediatamente reperibile, al quale verranno avanzate eventuali segnalazioni di disservizi o reclami.

### Art. 9 - Corrispettivi e pagamenti

(N.B. È una parte che deve essere in linea con le prescrizioni della legge di contabilità regionale, con l'eventuale regolamento di contabilità regionale, con le prescrizioni speciali (es. in tema di fondi comunitari, regolamento sui contratti, ecc.)e in caso di mancanza di disposizioni con la Legge di contabilità generale della Stato e il Regolamento di attuazione).

### - Nel caso di Società:

Il corrispettivo del servizio è fissato in €,00 (anche in lettere
/), al netto di I.V.A., come per legge. (aggiungere eventuali altre precisazioni e
modalità.) con il quale la Società (o il R.T.I. o altro) si intende compensata di tutti gli oneri
imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione
compiuta in ogni sua parte.
Il suddetto importo è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata
(eventuale: e resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto di cui alla precedente
art)
1)% () dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A., a seguito
di
fiscale previsto dalla legge (nel caso in cui il contratto sia stato stipulato con le sole richieste
di informazione antimafia si può aggiungere :e comunque non prima che pervengano le
informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3, D.P.R 3/6/98, n. 352);
2) () dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A., a seguito
di

# - nel caso di R.T.I. o A.T.I. si suggerisce di effettuare i pagamenti direttamente alla mandataria, secondo la seguente clausola.

Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla Società mandataria, a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Regione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale indicato per iscritto dalla Società (o altro).

[ da prevedere laddove non è prevista anticipazione] :

documento fiscale previsto dalla legge;

3).....(idem)....

Ai sensi dell'art. 33 dell'all. II.14 al D.lgs. n.36/2023, non è prevista l'anticipazione di cui all'art. 125, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

Art\_10\_\_\_( possibile previsione)
Clausola Revisione Prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, qualora la durata del servizio dovesse

eccedere i dodici mesi per causa non imputabile all'Appaltatore, il corrispettivo sarà adeguato, secondo gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT di cui al comma 3, lett. b) dell'art. 60 del D.Lgs. relativi ai prezzi al consumo, se la variazione registrata sia superiore al 5% rispetto all'indice dell'anno precedente, e l'adeguamento avverrà nella misura massima dell' 80% della suddetta variazione. La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è riconosciuta previa richiesta scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare a pena di decadenza entro 15 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

### Art. 11 - Cauzione

(Di seguito si propone la seguente clausola generale)

La Regione dà atto che la Società (o RTI o altro) ha prestato un'idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del ......, stipulata con ........., (Agenzia di ...............), per un importo pari a Euro.........., () corrispondente al 10 % del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto ilpresente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente

all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regionedi tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

### Art. 12 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art.
1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi
dell'art. 1456 c.c., qualora la Società (il R.T.I./ l'A.T.I. / l'Impresa/ ecc.):

1)	)	 	•••	 	• • •	 	 ٠.	٠.	٠.	 ••	٠.	 	 	 ••	••		••	 	 	 ••	
2)	)	 		 •••		 	 			 		 	 	 				 	 	 	
3	)	 		 		 	 			 		 	 	 				 	 	 	

(Indicare una o più obbligazioni determinate il cui inadempimento ha per le parti gravità tale da comportare l'automatica risoluzione del contratto, tenendo presenteche non è efficace la clausola che stabilisce la risoluzione espressa per il mancato adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali).

La Regione potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., previa dichiarazione contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa da comunicarsi alla Società - a mezzo Posta Elettronica Certificata - oltre che per le ipotesi espressamente previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, nei seguenti casi:

- a) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Società ai fini della stipula del presente contratto;
- b) mancato possesso e/o perdita in capo alla Società dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;
- c) mancato reintegro della garanzia definitiva nei termini previsti dal presente Contratto;
- d) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale di natura illecita, che dovesse coinvolgere la Società;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- f) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e previsti all'art. 24 del presente Contratto;
- g) cessione del contratto o subappalto fuori dei casi espressamente consentiti dal

presente contratto e dalla legislazione vigente;

- h) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti, che abbiano dato luogo a tre diffide ad adempiere;
- i) adozione di comportamenti contrari ai principi sanciti nel Protocollo di legalità della Regione Campania;
- l) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità, presentato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento ed allegato al presente Contratto;
- m) qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia avente esito negativo ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011.
- n) mancato possesso e/o perdita in capo alla Società dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023;

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata (se sono state previste più ipotesi di inadempimento la clausola deve essere espressa nel seguente modo: "a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate").

La Regione ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento nel caso di mancato rispetto della disposizione di cui all'art. \_\_\_\_\_ del Capitolato e relativa alle seguenti ipotesi (riferimento ipotesi).

In caso di risoluzione, l'Agenzia ha la facoltà di escutere la garanzia definitiva per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti della Società per il risarcimento del maggior danno.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Regione il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno della Società/Appaltatore inadempiente.

Nel caso di risoluzione del contratto la Società ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratte le eventuali penalità e spese e decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 121,

commi 5 e 6, del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di risoluzione del presente contratto, la Società si impegna, sin d'ora, a fornire alla Regione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto.

In caso di risoluzione per responsabilità dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante per affidare ad altro operatore economico le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del D.lgs. n. 36/2023.

In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno, la Regione incamererà la garanzia definitiva.

#### Art. 13 - Recesso

[È di massima importanza non confondere la funzione del recesso con quella della clausola risolutiva espressa. Questa confusione, purtroppo, si è registrata diverse volte esaminando gli schemi di contratto pervenuti all'Ufficio Contratti. Va, allora, sottolineato che la clausola risolutiva espressa è preordinata ad operare di fronte adun comportamento di uno dei contraenti costituente inadempimento in senso tecnico; il recesso (legale o convenzionale) dal contratto è destinato ad operare in presenza di fatti (o comportamenti di una parte) che, pur acquistando rilevanza giuridica ri-spettoall'interesse dell'altra parte alla prosecuzione del rapporto non costituiscono, tuttavia, inadempimento e non implicano, quindi, alcun giudizio di riprovazione. Sulla scorta di queste osservazioni si propone il seguente possibile schema generale]

La Regione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento, anche parzialmente, dal presente contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, dandone comunicazione alla Società - a mezzo PEC - con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Alla data di efficacia del recesso la Società dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni.

La Società avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi di quanto disposto dal predetto art. 123 e dall'All. II.14 al Codice, è rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore

### compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese a qualunque titolo.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

### Art. 14 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

(Si tratta di previsioni in genere contenute nel Capitolato speciale, come del resto altre, ma appare utile inserirla nel contratto perché essendo afferenti alla fase di esecuzione dello stesso richiamano l'attenzione della controparte sugli obblighi chesi assumono e sulle conseguenze della loro viola-zione. N.B. le penali devono essere formulate in modo determinato e chiaro).

La Società (o altro) si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, di seguito meglio specificate, le seguenti penali:

a) €	(;
b) €	(/00), per
c) €	(;

Qualora, nell'arco di ......(indicare un tempo congruo), l'importo delle penali superi il .............% del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risoluto di diritto.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione,

saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

### Art. 15 - Clausola di manleva

La Società (o altro) si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

INSERIMENTO POLIZZA RC PER LAVORI O OVE PRESTATA

### Art. 16 - Obblighi sociali

(Si tratta di prescrizioni normative che gravano sulla Società contraente a prescinderedal rapporto contrattuale che si va ad instaurare ma che divengono, ulteriormente, oggetto di un obbligo contrattuale).

La Società (o altro) si obbliga, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia dilavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Resta inteso che la Società è, e rimane, responsabile in via diretta ed esclusiva del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni e, pertanto, s'impegna sin d'ora a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa avanzata, a qualunque titolo, da detto personale o da terzi in relazione all'esecuzione del presente contratto.

In caso di inadempimento dell'Appaltatore/Società agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, oltre al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

### Art. 17 - Vigilanza e controllo

I lavori saranno eseguiti sotto indicazioni della U.O.D 03. Essa potrà impartire alla Società ordini di servizio e chiedere, inoltre, alla stessa l'allontanamento di coloro che, per cattivo contegno, incapacità od inidoneità, non compissero il loro dovere.

Sarà cura della U.O.D. 03 della D.G per le Risorse Strumentali effettuare controlli periodici al fine di verificare l'osservanza da parte della Società di tutte le prescrizioni del presente contratto.

I Responsabili delle strutture, destinatarie delle prestazioni, cui sarà trasmessa copia del presente contratto, provvederanno a comunicare eventuali disservizi alla U.O.D. 03 per l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 12.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi mensili dovuti alla Società, si provvederà tacitamente, qualora non saranno pervenute comunicazioni di disservizio.

I funzionari all'uopo incaricati, provvederanno:

- all'inizio dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della Società alla ricognizione dei locali per i quali dovrà essere espletato il servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio, redigendo apposito verbale;
- 2) alla fine dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della Società alla verifica dello stato dei locali oggetto del servizio di movimentazione trasloco e facchinaggio, redigendo apposito verbale.

Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto di cui al presente contratto, nei casi di malattie, ferie, permessi, infortuni, etc. dovranno essere adeguatamente sostituite. Le stesse dovranno, altresì, firmare, all'inizio e al termine del lavoro, apposito registro della Società che la stessa si impegna a mettere a disposizione dei predetti funzionari sin dall'inizio dell'appalto. La Regione potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.

# Art. 18 – Cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

(in questo articolo andranno disciplinati gli istituti della cessione del contratto, del subappalto e della cessione dei crediti, in conformità alle peculiarità di ogni contratto, ferma restando ovviamente l'osservanza delle norme vigenti, in particolare del D. Lgs. n. 36/2023)

### Si propone:

Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), punto n. 2, del d.lgs. n. 36/2023 in materia di vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto assoluto divieto alla Società di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei confronti della Società inadempiente.

Con riferimento alla cessione dei crediti da parte della Società, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52, mentre l'opponibilità alla Regione è disciplinata dall'Allegato II.14 al richiamato D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse inadempiente agli obblighi di versamento, la Regione si riserva il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla Società.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

### Art. 19 - Obblighi di riservatezza

(Si tratta di una clausola necessaria per alcuni contratti di servizi es. servizi informatici, ma comunque generalmente utilizzabile in quanto il rapporto tra Regione e controparte determina la circolazione di flussi di informazioni che debbono essere utilizzate solo per scopi istituzionali, specie nei casi in cui riguardano vicende dei terzi).

La Società (o altro) ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature dielaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari

all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

### Art. 20 - Trattamento dei dati personali

La Società (o altro) dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

La Società (o altro) prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, la Società (o altro) acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. La Società si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

La Società (o altro) si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; la Società si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy,

e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. La Società (o altro) prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

### Art. 21 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della Società (o altro) è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e la Società/ATI.

### Art. 22 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei

compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

### Art. 23 - Controversie

(La clausola che deroga alla competenza va inserita solo se la controparte non ha la sede legale in Napoli).

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

### Art. 24 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

### Art. 25 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

La Società o l'ATI/RTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

La Società o l'ATI/RTI si obbliga a comunicare alla stazione appaltante ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di ... giorni dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La Società o l'ATI/RTI si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi

di tracciabilità finanziaria.

### Art. 26 - Codice del comportamento

La Società/ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla **D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021**. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

### Articolo 27 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e la Società saranno gestiti dal RUP,nominato con
Decreto Dirigenziale ndel, e, per la Società, dal Legale rappresentante ,
Il DEC per la Regione è, nominato con decreto dirigenziale ndeldella
Direzione Generale; per la Società il Capo Progetto è :
Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un
anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

### Articolo 28 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI/SOCIETA' si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione:
- 2) ATI/SOCIETA':

## Art. 29 - Imposte e spese

Sono a carico della Società o dell'ATI/RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, (verificare se la controparte rientra tra i soggetti esentati dalle spese) nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica che quest'ultimo dichiara di aver già corrisposto giusto modello F24 ELIDE del [] calcolati secondo l'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023... [[Se sono presenti allegati diversi dalla procura indicare l'assolvimento delle imposte per gli allegati:...ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraversol'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica]

Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1, d.lgs. n. 36/2023 e dall'All. I.1, articolo 3, comma 1, lettera b)

se la parte contraente è munita di firma digitale

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

- nel caso in cui le Parti o una delle parti siano sprovviste di firma digitale ed in ogni altro caso in cui si renda necessario per ragioni di opportunità o di malfunzionamento del sistema che il contratto venga sottoscritto con firma autografa e successivamente scansionato e firmato digitalmente dall'Ufficiale Rogante:



Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).